

Ripresa dall'ANSA la notizia segnalata da "Vaccari news"

ZCZC0441/SXR
WAC30105
R CRO S41 QBXX

UNA STELE DELLA LUNIGIANA SU UN FRANCOBOLLO DELL'ONU

(ANSA) - ROMA, 3 mar - Una classica stele della Lunigiana: e' il reperto archeologico scelto dalle poste dell'ONU per rappresentare l'Italia in una serie di francobolli emessi oggi e dedicati all'arte autoctona europea.

La serie prevede diciotto francobolli - sei per ogni sede ONU dotata di autonomia postale - raccolti in tre foglietti: la stele della Lunigiana e' inserita, fra anfore greche e sculture in legno vichinghe, nel foglietto denominato in dollari (per la sede di New York).

La stele e' conservata nel Museo di Pontremoli: nell'annunciare l'emissione, il sito filatelico specializzato 'Vaccari news' ha intervistato il sindaco della citta' toscana Enrico Ferri, il quale ha sottolineato "l'originalita' e l'importanza sia storica che per le prospettive future" del francobollo. (ANSA)

BO
03-MAR-04 13:23 NNNN

Ancora una volta, importanti agenzie di stampa riprendono una notizia pubblicata da "Vaccari news", la testata online di Vaccari srl che presenta in tempo reale informazioni sui risvolti postali e filatelici di quanto accade nel mondo. Aggiornato quotidianamente, il servizio segnala le nuove emissioni d'Italia, San Marino e Vaticano, le produzioni straniere più interessanti, le novità provenienti dal settore collezionistico, gli appuntamenti, le novità editoriali ed altro ancora.

È sufficiente visitare il sito www.vaccarinews.it o iscriversi alla newsletter, inviata ogni venerdì gratuitamente a chi ne fa richiesta.

Da Pontremoli al Palazzo di Vetro

Vaccari news 03/03/2004



C'è anche un pezzo di Italia nella serie che uscirà domani alle Nazioni Unite. Dedicata all'arte autoctona europea, prevede diciotto esemplari -sei per ogni sede- raccolti in tre blocchi.

Il riferimento al Bel Paese è nell'infornata prodotta in dollari Usa; vale 37 centesimi e propone un menhir scolpito proveniente dalla Lunigiana ed oggi conservato presso il Museo delle statue stele di Pontremoli.

"Vaccari news" ha intervistato il sindaco della cittadina toscana, l'europarlamentare Enrico Ferri, in questi giorni impegnato proprio a Bruxelles. "Il francobollo -ha detto- mi è veramente piaciuto, ne ho apprezzato l'originalità e l'importanza sia storica che per le prospettive future. Il nostro comune ha appena diecimila abitanti, però come estensione

è il quarto d'Italia: 182mila metri quadrati. Rappresenta un'area molto ricca di civiltà; qui si trovava un'importante tappa della via Francigena, ma questi menhir, uno dei quali presente nel francobollo, ci offrono testimonianze ben più antiche".

"Sono reperti -prosegue- del 2000-3000 avanti Cristo; gli esperti hanno pareri diversi sul loro scopo. La tesi più accreditata è che rappresentino divinità della famiglia e della pace, da collocare sopra la soglia di casa come protezione. Per altri, invece, rappresentano gli dei della guerra".



VACCARI s.r.l.

Filatelia - Editoria